

CEI MAGAZZINE



COMITATO
ELETTROTECNICO
ITALIANO

RIVISTA DI INFORMAZIONE DEL COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO

Marzo 2008

Editoriale

- > Convegni Istituzionali CEI 2008: 9 Appuntamenti in Italia

Attualità

- > Convegno Istituzionale CEI Milano (10/04/2008)
- > Convegno Istituzionale CEI Firenze (22/04/2008)
- > XIII edizione del Premio CEI – Miglior Tesi di Laurea 2008
- > Il CEI aggiorna la sua piattaforma e-learning "ProfCEI"
- > CEI a Elettrocità Sicura (Padova, 17-19/04/2008)
- > Corsi CEI a Firenze su Firenze Tecnologia
- > Servizio Gare d'Appalto ANIE per i Soci CEI
- > Pubblicata dall'ISO la terza edizione del VIM

Formazione CEI

- > Calendario marzo-aprile

Recensioni

- > ProgEx 3: il nuovo software CEI per la classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione

Reportage

- > Compatibilità elettromagnetica: nuovo Decreto Legislativo 194

Quesiti Tecnici

Norme Tecniche

- > Nuove Norme CEI
- > On line: Inchieste Pubbliche e Errata Corrige
- > Segnalazioni ETSI

Vetrine Tecniche

- > CT 89 "Prove relative ai rischi di incendio"
- > Intervista all'Ing. Vercellotti - Presidente IEC/TC 89
- > Riunione del BT CENELEC (Bruxelles, 4-5/12/2007)
- > Riunione dell'SMB IEC (Ginevra, 12/02/2007)

**Convegni Istituzionali CEI 2008:
Il tributo CEI allo sviluppo della sicurezza elettrica**

Editoriale

Convegni Istituzionali CEI 2008: 9 appuntamenti in Italia

Il tributo CEI allo sviluppo della sicurezza elettrica nel nostro Paese

L'aggiornamento professionale nel settore elettrico ha assunto in questi ultimi anni un ruolo sempre più importante all'interno di una realtà di mercato altamente concorrenziale, caratterizzata da costanti innovazioni tecnologiche e continui sviluppi normativi, a livello sia italiano, sia, soprattutto, europeo.

Per rispondere all'esigenza di aggiornamento e di formazione espressa dagli operatori del settore e dalle piccole e medie imprese, il CEI ha rafforzato negli ultimi anni le iniziative di incontro volte alla promozione della cultura tecnica e normativa; tra queste, i Convegni Istituzionali gratuiti itineranti sul territorio nazionale rappresentano il fiore all'occhiello dell'attività di diffusione.

Nel 2007 si sono svolti 11 Convegni Istituzionali sul tema centrale dell'anno, ovvero la presentazione delle ultime novità normative in campo impiantistico per la sicurezza e nello specifico alla nuova edizione della Norma CEI 64-8. Tali Convegni, che hanno potuto contare sul supporto di importanti aziende sponsor, hanno totalizzato un'affluenza di oltre 4.000 partecipanti, di cui circa il 90% ha espresso, tramite questionario di Customer Satisfaction distribuito a tutti i presenti, un alto livello di apprezzamento sia per i temi trattati, sia per la qualità degli interventi e degli approfondimenti.

Anche nel 2008 il CEI ha rinnovato gli appuntamenti con professionisti del settore, tecnici e imprese, con l'organizzazione di una serie di 9 incontri dedicati a temi di grande interesse per tutti gli operatori interessati alla "regola dell'arte" nel settore elettrico, con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura del "ben operare" per la sicurezza. Essi saranno proposti secondo il seguente calendario:

- **MILANO** – 10 aprile
- **FIRENZE** – 22 aprile
- **ROMA** – 15 maggio
- **BOLOGNA** – 27 maggio
- **BARI** – 11 giugno
- **CAGLIARI** – 24 settembre
- **PADOVA** – 9 ottobre
- **TORINO** – 22 ottobre
- **CATANIA** – 5 novembre

Editoriale

Questi Convegni, organizzati in collaborazione con i principali protagonisti del comparto, prevedono la presentazione del nuovo Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008, alla cui stesura il CEI ha dato un significativo contributo: verranno evidenziate le novità introdotte dal Decreto. Una parte del Convegno sarà dedicata agli impianti di emergenza, con approfondimenti circa le tipologie dei circuiti di sicurezza, e delle sorgenti di alimentazione di sicurezza, nonché i criteri per la scelta delle apparecchiature in tali impianti.

Ampio spazio verrà dato, oltre che alla parte normativa, anche alle disposizioni legislative e regole tecniche vigenti in materia.

Altri approfondimenti verranno dedicati alla tipologia degli impianti in locali di ricarica batterie, che sono classificati come luoghi con pericoli di esplosione, e alla individuazione delle tipologie di cavi da utilizzare in condizioni particolari.

Infine, con riferimento all'edilizia residenziale e alla predisposizione delle infrastrutture per impianti elettrici, elettronici e per le comunicazioni negli edifici, si illustreranno i contenuti delle linee-guida che il CEI ha elaborato sull'argomento.

Verranno dedicati inoltre appositi spazi per una discussione tra i relatori e il pubblico sulle tematiche oggetto delle relazioni.

La partecipazione ai Convegni Istituzionali CEI 2008 rimane gratuita, rientrando infatti nelle attività di promozione della cultura e della sicurezza elettrica che l'Associazione dedica ogni anno per assicurare un continuo e tempestivo aggiornamento agli operatori del settore.

A tutti gli incontri saranno distribuiti gli atti dei convegni contenenti le relazioni tecniche dei relatori. Numerosi sponsor quest'anno saranno presenti ai 9 Convegni e distribuiranno a tutti i partecipanti materiale informativo gratuito. A tutti gli incontri infine il CEI farà omaggio delle più interessanti riviste mensili del settore e di materiale informativo sulle attività maturate del corso dell'anno.

Ricordiamo che anche quest'anno, ai partecipanti ai Convegni Istituzionali CEI aderenti al Collegio dei Periti Industriali verranno riconosciuti crediti formativi nell'ambito del Regolamento per la formazione continua. Inoltre il CEI offre a tutti i presenti consistenti agevolazioni per l'acquisto della normativa di riferimento.

Sono già aperte le iscrizioni per gli appuntamenti del prossimo mese a Milano (il Convegno di apertura, come da tradizione, si terrà presso la sede di Assolombarda, giovedì 10 aprile) e a Firenze, sempre nel mese di aprile, martedì 22.

Le locandine per le iscrizioni a questi due appuntamenti sono riportate nelle pagine seguenti di questo numero di CEI Magazine. E' possibile iscriversi anche direttamente on line dal sito internet nella sezione riservata ai convegni <http://www.ceiweb.it/homeConvegni.html>.

Attualità

Scheda di adesione

La partecipazione è gratuita. Fiancizazione è obbligatoria fino ad esaurimento posti.

Cognome.....

Nome.....

Mansione.....

Ditta/Ente.....

C.F.

P.IVA

Via

Città.....

CAP.....Prov.....

Tel.....Fax.....

E-mail.....

Prima Del 10/03/11 alle ore 12:00 al più dell'iscrizione il Convegno saranno trattati dal CEI le seguenti tematiche: al fine della organizzazione del medesimo Convegno e potranno essere stilate in futuro per suggerire altri e relativi posti presso del CEI i suoi servizi, tutti di soggetti incaricati dal CEI e potranno essere comunicati alle aziende presso del Convegno, scritte alla presente scadenza, il fax di invio informazioni sulla sito www.cei.it

COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO
 Via Sarcoido 8 - 20134 Milano
 Fax 02 21008.210

Firma.....

E' possibile iscriversi on line compilando la scheda dal sito CEI www.cei.it alla voce Convegni e Seminari, oppure inviando la scheda via fax o e-mail entro il 4/04/2008

Per informazioni:
Viviana Gemelli - Tel. 02 21005.231
 e-mail: viviana.gemelli@cei.it

MILANO

10 APRILE 2008
ore 9.00

CONVEGNI CEI 2008

NUOVO DECRETO 37/08
(ex 46/90) NOVITA'
NORMATIVA IMPIANTISTICA
NEGLI EDIFICI

presso
ASSOLOMBARDA
 Sala Auditorium
 Via Pantano 9

con il patrocinio di



Ministero dello Sviluppo Economico

In collaborazione con:






















Attualità

Presentazione del Convegno	Programma	
<p>Anche per il 2008, il CEI conferma i suoi appuntamenti periodici in 9 città italiane con temi di grande interesse per tutti gli operatori che applicano la "regola dell'arte" nel settore elettrico, con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura del "ben operare".</p> <p>Questi Convegni, organizzati in collaborazione con i principali protagonisti del comparto, prevedono la presentazione del nuovo Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 alla cui stesura il CEI ha dato un significativo contributo: verranno evidenziate le novità introdotte dal Decreto. Una parte del Convegno sarà dedicata agli impianti di emergenza, con approfondimenti circa le tipologie dei circuiti di sicurezza, e delle sorgenti di alimentazione di sicurezza, nonché i criteri per la scelta delle apparecchiature in tali impianti.</p> <p>Amplio spazio verrà dato, oltre che alla parte normativa, anche alle disposizioni legislative e regole tecniche vigenti in materia.</p> <p>Altri approfondimenti verranno dedicati alla tipologia degli impianti in locali di ricarica batterie, che sono classificati come luoghi con pericoli di esplosione, e alla individuazione delle tipologie di cavi da utilizzare in condizioni particolari.</p> <p>Infine, con riferimento all'edilizia residenziale e alla predisposizione della infrastruttura per impianti elettrico/elettronici e per le comunicazioni negli edifici, si illustreranno i contenuti della linee-guida che il CEI ha elaborato sull'argomento.</p> <p>Verranno dedicati inoltre appositi spazi per una discussione tra i relatori e il pubblico sulle tematiche oggetto delle relazioni.</p>	<p>Ore 8.30 Registrazione dei partecipanti</p> <p>Ore 9.15 Saluto Ing. Ugo Nicola Trematoli Presidente CEI</p> <p>Saluto Autorità</p> <p>Ore 9.45 Nuovo Decreto Ministeriale del 22/01/08, n. 37 "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" A cura della Direzione CEI</p> <p>Ore 10.30 Impianti di emergenza. Generalità Ing. Salvatore Campobello Membro SC 644 del CEI</p> <p>Ore 11.15 Servizi informatici per gli utilizzatori Sig. Alessandro Leoni Responsabile Sistemi Informatici CEI</p> <p>Ore 11.30 Intervallo</p> <p>Ore 11.45 Impianti di emergenza. Disposizioni legislative di prevenzione incendi Rappresentante CNVVF</p> <p>Ore 12.45 Discussione</p> <p>Ore 13.15 Intervallo</p>	<p>Ore 14.30 Impianti di emergenza. Scelta delle apparecchiature Prof. Angelo Baggini Docente Università di Bergamo</p> <p>Ore 15.15 Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione: locali di ricarica batterie Prof. Riccardo Tommasini Docente Politecnico di Torino</p> <p>Ore 16.15 Discussione</p> <p>Ore 16.45 Individuazione della tipologia dei cavi per impieghi in condizioni particolari Ing. Giuseppe Bossio Coordinatore Comitati Tecnici CEI</p> <p>Ore 17.00 Predisposizione nell'edificio degli impianti elettrici, elettronici e di telecomunicazione Prof. Angelo Baggini Docente Università di Bergamo</p> <p>Ore 17.30 Discussione</p> <p>Ore 18.00 Chiusura dei lavori.</p>
<p>In base al Regolamento per la Formazione Continua, la partecipazione al convegno dà diritto a n. 3 crediti formativi (delibera n.695 dell'11/02/08 del C.D. del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati delle Province di Milano e Lodi).</p>		<p>Il CEI organizza</p>  

Attualità

Scheda di adesione

La partecipazione è gratuita, l'iscrizione è obbligatoria fino ad esaurimento posti.

Cognome:

Nome:

Mansione:

Ditta/Ente:

C.F.:

P.IVA:

Via:

Città:

CAP: Prov:

Tel: Fax:

E-mail:

Privacy Data: 1983/03. I dati raccolti in virtù dell'iscrizione al Convegno saranno trattati dal CEI ed il supporto cartaceo ed informatico, al fine della organizzazione del convegno, Convegno e potranno essere utilizzati in futuro per segnalare altre iniziative simili promosse dal CEI. I dati saranno trattati da soggetti incaricati dal CEI e potranno essere comunicati alle aziende sponsor del Convegno, borse del presente convegno, al fine di inviare informazioni sulla loro attività. Il Novità del 8/08

COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO
Via Saccardo 9 - 20134 Milano
Fax: 02 21006 210

Firma:

E' possibile iscriversi on line compilando la scheda dal sito www.comiteto.it alla voce Convegni e Seminari, oppure inviando la scheda via fax o e-mail entro il 15/04/2008

Per informazioni:
Viviana Gemelli - Tel. 02 21006.231
e-mail: info@comiteto.it

In collaborazione con:























































































































































































































































Attualità

Presentazione del Convegno	Programma
<p>Anche per il 2008 il CEI conferma i suoi appuntamenti periodici in 9 città italiane con temi di grande interesse per tutti gli operatori che applicano la "regola dell'arte" nel settore elettrico, con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura del "ben operare".</p> <p>Questi Convegni, organizzati in collaborazione con i principali protagonisti del comparto, prevedono la presentazione del nuovo Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008, alla cui stesura il CEI ha dato un significativo contributo, verranno evidenziati le novità introdotte dal Decreto. Una parte del Convegno sarà dedicata agli impianti di emergenza, con approfondimenti circa le tipologie dei circuiti di sicurezza, e delle sorgenti di alimentazione di sicurezza, nonché i criteri per la scelta delle apparecchiature in tali impianti.</p> <p>Ancipio spazio verrà dato, oltre che alla parte normativa, anche alle disposizioni legislative e regole tecniche vigenti in materia.</p> <p>Altri approfondimenti verranno dedicati alla tipologia degli impianti in locali di ricarica batterie, che sono classificati come luoghi con pericoli di esplosione, e alla individuazione delle tipologie di cavi da utilizzare in condizioni particolari.</p> <p>Infine, con riferimento all'edilizia residenziale e alla predisposizione delle infrastrutture per impianti elettrici, elettronici e per le comunicazioni negli edifici, si illustreranno i contenuti della linee-guida che il CEI ha elaborato sull'argomento.</p> <p>Verranno dedicati inoltre appositi spazi per una discussione tra i relatori e il pubblico sulle tematiche oggetto delle relazioni.</p>	<p>Ore 9.30: Registrazione dei partecipanti</p> <p>Ore 9.45: Saluto Ing. Roberto Bacù Direttore Generale CEI Saluto Autorità</p> <p>Ore 9.45: Nuovo Decreto Ministeriale del 22/01/08, n. 37 "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" A cura della Direzione CEI</p> <p>Ore 10.30: Impianti di emergenza. Generalità Ing. Salvatore Campobello Membro SC 644 del CEI</p> <p>Ore 11.15: Servizi informativi per gli utilizzatori Sig. Alessandro Lenzi Responsabile Sistemi Informativi CEI</p> <p>Ore 11.30: Intervallo</p> <p>Ore 11.45: Impianti di emergenza. Disposizioni legislative di prevenzione incendi Rappresentante CNVVF</p> <p>Ore 12.45: Discussione</p> <p>Ore 13.15: Intervallo</p> <p>Ore 14.30: Impianti di emergenza. Scelta delle apparecchiature Prof. Angelo Baggiari Docente Università di Bergamo</p> <p>Ore 15.15: Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione: locali di ricarica batterie Prof. Riccardo Tommasini Docente Politecnico di Torino</p> <p>Ore 15.15: Discussione</p> <p>Ore 15.45: Individuazione della tipologia dei cavi per impieghi in condizioni particolari Ing. Giuseppe Bossini Coordinatore Comitati Tecnici CEI</p> <p>Ore 17.00: Predisposizione nell'edificio degli impianti elettrici, elettronici e di telecomunicazione Prof. Angelo Baggiari Docente Università di Bergamo</p> <p>Ore 17.30: Discussione</p> <p>Ore 18.00: Chiusura dei lavori</p> <p>Questo Convegno dà luogo a n. 5 crediti formativi secondo quanto stabilito dal nuovo Regolamento per la formazione continua del Perito Industriale (in vigore da aprile 2006)</p>

Attualità

XIII edizione del Premio CEI – Miglior Tesi di Laurea 2008 E' on-line il nuovo bando per partecipare al Premio

Il Premio CEI – Miglior Tesi di Laurea, giunto quest'anno alla **XIII edizione**, è stato istituito allo scopo di stimolare la ricerca in ambito accademico sui temi legati all'attività normativa nei settori elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni.

Il Premio **si rivolge ai laureati e laureandi (laurea magistrale vecchio ordinamento o laurea specialistica) delle Cattedre nazionali delle Facoltà di:** Scienze dell'ingegneria edile, civile, ambientale, industriale, dell'informazione, Scienze giuridiche e dei servizi giuridici, Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Scienze e tecnologie chimiche, Scienze e tecnologie informatiche, Scienze economiche e Scienze politiche.

Le Tesi dovranno essere dedicate in modo esplicito e diretto a sviluppare e approfondire **tematiche connesse alla normazione tecnica nazionale, comunitaria ed internazionale**, anche con riferimento alle ricerche preparatorie per garantire il rispetto della regola dell'arte.

Le Tesi potranno interessare tutti i campi di applicazione delle norme: da quello strettamente tecnico o tecnologico, alle conseguenze sul piano giuridico, economico, sociale, storico, urbanistico, dei rapporti internazionali, dei costumi, ecc. ed **essere state discusse e conseguite tra l'1.12.07 e il 15.12.08.**

Il Premio CEI dà riconoscimento ufficiale a **tre Tesi di laurea con un gettone di € 2.600,00 ciascuna**. Inoltre, i vincitori saranno premiati in occasione di una cerimonia ufficiale che avverrà nel corso di un momento pubblico organizzato dal CEI nell'ambito di importanti eventi del settore.

Per ulteriori informazioni:
Segreteria Organizzativa del Premio CEI – Miglior Tesi di Laurea
Tel. 02 21006.231 – fax 02 21006.210
e-mail: relazioniesterne2@ceiweb.it
web: www.ceiweb.it/homePremi.html

Attualità

Il CEI aggiorna la sua piattaforma e-learning “ProfCEI” Il progetto didattico online dedicato agli Istituti Tecnici Professionali di tutta Italia



ProfCEI è un progetto didattico online e si inserisce nelle attività istituzionali e gratuite che il CEI svolge da anni per promuovere la diffusione della cultura tecnica e della normativa di settore. E' stato pensato allo scopo di fornire un supporto per la formazione dei futuri professionisti del settore attraverso la preparazione di corsi di sostegno all'apprendimento svolti in conformità agli orientamenti ministeriali.

La piattaforma e-learning “**ProfCEI**” è stata recentemente aggiornata con nuovi contenuti multimediali per sfruttare sempre al meglio le possibilità offerte dall'evoluzione dei nuovi media.

In particolare, dal 7 marzo 2008 sono disponibili animazioni e simulazioni dedicate a:

- *spettro armonico*
- *carica e scarica delle batterie*
- *analogia della chiatta e del cavallo per la potenza reattiva*
- *analogia della chiatta e del cavallo per il rifasamento*
- *fattore di cresta e valore efficace*

Oltre a nuovi fogli di calcolo in MS Excel per la soluzione e/o la simulazione di problemi e fenomeni oggetto delle lezioni:

- *trasformazione dal dominio dei fasori al dominio del tempo*
- *soluzione di circuiti con 3 maglie indipendenti*

che aumentano l'interattività ed integrano le lezioni esemplificando gli argomenti trattati nella sezione di teoria.

I corsi gratuiti di **web learning ProfCEI** sono dedicati alle classi III, IV e V degli Istituti Tecnici e Professionali di tutta Italia con indirizzo di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione.

L'adesione al **ProfCEI** è totalmente **libera e gratuita** per tutti gli Istituti d'Italia che aderiscono all'iniziativa.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito <http://profcei.ceiweb.it>

Attualità

Partecipazione CEI a Elettricità Sicura (Padova 17-19/04/2008)

Tra viali e aree tematiche, un mondo di formazione e informazione



Il **CEI dà il patrocinio e partecipa** all'ottava edizione di **Elettricità Sicura**, manifestazione biennale di settore che si terrà presso la **Fiera di Padova dal 17 al 19 aprile 2008**.

Punto di riferimento per gli operatori del settore - installatori, progettisti, architetti, lighting designer, energy manager, grossisti, amministratori di condominio, uffici tecnici comunali e industria, Elettricità Sicura riparte dai risultati positivi della **scorsa edizione**, con **oltre 14mila visitatori** qualificati intervenuti.

Sicurezza, domotica, elettronica ed elettrotecnica, energia e risparmio energetico, strumentazione, cablaggio strutturato e illuminotecnica sono alcuni dei principali focus che rappresentano il cuore dell'ottava edizione di Elettricità Sicura.

Su questi temi, cari al CEI, verteranno le **promozioni speciali riservate ai visitatori** che potranno usufruire di sconti per l'acquisto della normativa **presso lo stand del CEI al Padiglione 7 (Viale della Sicurezza)**.

I padiglioni del quartiere fieristico progettati a "dimensione di visitatore", uniti all'innovativo layout espositivo, organizzato in viali e aree tematiche, agevolano l'incontro tra domanda e offerta avvicinando in un solo momento il mondo produttivo a quello impiantistico e progettuale.

Sei i viali principali: Viale della Sicurezza, Viale della Domotica, Viale della Luce, Viale del Cablaggio, Viale dell'energia, Viale della Strumentazione, oltre ad un settore dedicato alle installazioni civili e industriali.

Attualità

Corsi CEI a Firenze con Firenze Tecnologia

Il **CEI** ha raggiunto un accordo con **Firenze Tecnologia (Azienda Speciale della Camera di Commercio)** per la distribuzione di servizi CEI nella zona di Firenze e dintorni.

In particolare, l'accordo prevede l'erogazione di corsi di formazione CEI **presso il Laboratorio Prove CETACE**, situato in via dei Cadolingi, 6 - Scandicci (Firenze).

Presso questa sede a fine febbraio si è già tenuto il primo **Corso 82-25** "Impianti fotovoltaici collegati alle reti elettriche in BT e MT: progettazione e realizzazione".

Sono, inoltre, in programmazione i seguenti corsi:

- **Corso 205-2** "Domotica e Sistemi Bus, serie CEI EN 50090" (16-17 aprile)
- **Corso 64-56** "Locali ad uso medico: approccio integrato alla sicurezza di apparecchiature e impianti" (21-22-23 maggio)
- **Corso 60335** "Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare Norma CEI EN 60335-1" (3-4 novembre)
- **Corso 306-10** "Sistemi di cablaggio strutturato. Realizzazione e norme tecniche" (5-6 novembre)

Autori e Docenti dei Corsi CEI sono esperti scelti fra i componenti dei Comitati Tecnici di competenza per argomento. I Corsi di formazione CEI rientrano nelle attività di formazione continua del Collegio dei Periti Industriali e danno diritto a crediti formativi.

I Corsi di formazione CEI sono destinati a tutti coloro che si occupano di progettazione, installazione e manutenzione di impianti e prodotti nei settori dell'elettrotecnica, dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Nella rubrica "Formazione CEI" su questo numero di CEI Magazine, è possibile prendere visione dell'elenco dei Corsi in calendario nei prossimi mesi di marzo-aprile 2008.

Per ulteriori informazioni:
CEI Formazione
Tel. 02 21006.318/286 – fax 02 21006.316
e-mail: formazione@ceiweb.it
web: www.ceiweb.it/homecorsi.html

Attualità

Servizio Gare d'Appalto ANIE per i Soci CEI

Rinnovata anche per il 2008 la Convenzione per tutti i Soci CEI

CEI e ANIE – Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche hanno rinnovato, anche per il 2008, la convenzione che consente a tutti i Soci CEI di usufruire del **Servizio Gare d'appalto alle stesse condizioni economiche** riservate agli associati ANIE.

Il Servizio permette di ricevere ogni mattina sulla propria postazione di lavoro tutti i bandi di gara nazionali, comunitari ed internazionali selezionati secondo un **Profilo Utente personalizzato** che si basa su un'apposita classificazione merceologica raccomandata dall'Unione Europea.

La quota di abbonamento è comprensiva di una serie di **servizi complementari**, tra i quali:

- **lo Sportello Appalti** (assistenza nella predisposizione della domanda di partecipazione e della documentazione di gara)
- **i Corsi di Formazione** gratuita in materia di appalti
- **la Newsletter Appalti Oggi** (bollettino mensile di informazione sugli appalti pubblici)
- **la rivista giuridica Telex ANIE**

Per permettere all'utente di verificare l'efficacia e la completezza del servizio, è previsto un **periodo di prova gratuito della durata di 1 mese**.

Per ulteriori informazioni:
Servizio Gare d'Appalto - ANIE Servizi Integrati srl
Tel. 02 3264.290 – fax 02 3264.247
e-mail: gare.commerciale@anie.it.
web: www.elettronet.it

Attualità

Publicata dall'ISO la terza edizione del Vocabolario Internazionale di Metrologia (VIM)

Lo scorso dicembre, ha visto la luce la terza edizione del Vocabolario Internazionale di Metrologia (VIM): riferimento terminologico di base per il settore della metrologia tecnico-scientifica e, per l'intrinseca trasversalità della materia, documento fondamentale anche per i mondi della normazione, della metrologia legale e più in generale per l'intero mercato della produzione e del commercio internazionale.

L'ISO ha pubblicato il documento quale Guida ISO/IEC 99:2007, portando così a termine un processo di revisione della sua predente edizione (VIM 1993) durato poco meno di 15 anni!

Così come accade per la **“Guida alla espressione dell'incertezza di misura” (ISO/IEC Guide 98: 1995, adottata a livello nazionale come UNI CEI ENV 13005:2000 e nota con l'acronimo GUM)**, anche la paternità del Vocabolario di Metrologia è condivisa dall'ISO con **altre sette organizzazioni internazionali**: la Commissione Elettrotecnica Internazionale (**IEC**), la Federazione Internazionale di Chimica Clinica e Medicina di Laboratorio (**IFCC**), l'Unione Internazionale di Chimica Pura ed Applicata (**IUPAC**), l'Unione Internazionale di Fisica Pura ed Applicata (**IUPAP**), l'Organizzazione Internazionale di Metrologia Legale (**OIML**), la Cooperazione Internazionale per l'Accreditamento dei Laboratori (**ILAC**) e il Bureau International des Poids et Mesures (**BIPM**) al quale è delegato il compito di coordinare i lavori attraverso i due Comitati Congiunti per le Guide in Metrologia (**JCGM**).

Questa gestione allargata del consenso, se da un lato ha dilatato i tempi di revisione, ha comunque consentito l'elaborazione di un documento assai ampio, che investe non solo i settori “storici” della metrologia, meccanico ed elettrotecnico, ma anche gli ambiti chimico, biologico e della medicina di laboratorio.

La terza edizione del VIM - pur senza trascurare le critiche ricevute lungo il tortuoso percorso di elaborazione e gli inevitabili compromessi del caso - rappresenta uno sforzo storico, da parte dell'ISO e delle altre sette organizzazioni che ne hanno condiviso la responsabilità, volto a unificare e sistematizzare la terminologia, i concetti fondamentali e i relativi approcci alla “arte del misurare”. Questa edizione ha visto anche una forte azione di coordinamento con il **VEI (Vocabolario Elettrotecnico Internazionale dell'IEC)** sostenuta in particolare dal **Prof. Gonella** recentemente scomparso.

Data l'importanza del documento e delle sue applicazioni, **UNI e CEI**, attraverso la **Commissione Tecnica UNI CEI “Metrologia generale”**, sono già al lavoro per procedere ad una immediata adozione della versione ufficiale del vocabolario, nelle lingue inglese e francese, alla quale farà rapidamente seguito la pubblicazione della versione in lingua italiana come UNI CEI 70099.

Per ulteriori informazioni:

CEI Vendite

tel. 02 21006.257/226 – fax 02 21006.222

e-mail: vendite@ceiweb.it

web: www.ceiweb.it/webstore

Formazione

Corsi di formazione CEI: calendario marzo-aprile 2008

Questa rubrica pubblica l'elenco dei Corsi di formazione CEI in calendario. Su questo numero sono riportati i corsi che si svolgeranno nel periodo **marzo-aprile 2008**.

CODICE	CORSO	DATE	SEDE
11-27	SVOLGIMENTO DI LAVORI ELETTRICI SOTTO TENSIONE IN BT E FUORI TENSIONE E LAVORI IN PROSSIMITA' IN AT E BT	03-04/03/2008	CEI Milano
81-10	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DOVUTO AL FULMINE E SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE SECONDO LA SERIE DELLE NORME CEI EN 62305	04-05-06/03/2008	Treviso Tecnologia Lancenigo di Villorba (TV)
82-25	IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLE RETI ELETTRICHE IN BT E MT : PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	10-11-12/03/2008	CEI Milano
31	LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE IN PRESENZA DI GAS E POLVERI: NORME CEI E DIRETTIVE ATEX	10-11-12/03/2008	Politecnico di Torino Torino
PRO IMP	PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI A BASSA TENSIONE	11-12-13/03/2008	Treviso Tecnologia Lancenigo di Villorba (TV)
EMF	MISURA E VALUTAZIONE DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PER LA CARATTERIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE UMANA	17-18/03/2008	AEM Milano
44-16	EQUIPAGGIAMENTO ELETTRICO DELLE MACCHINE: SICUREZZA FUNZIONALE DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO ELETTRICI, ELETTRONICI ED ELETTRONICI PROGRAMMABILI - NORMA CEI EN 62061.	17/03/2008	CEI Milano
11-27	SVOLGIMENTO DI LAVORI ELETTRICI SOTTO TENSIONE IN BT E FUORI TENSIONE E LAVORI IN PROSSIMITA' IN AT E BT	26-27/03/2008	CEI Milano
31 bis	LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE IN PRESENZA DI GAS E POLVERI: NORME CEI E DIRETTIVE ATEX	27-28/03/2008	Politecnico di Torino Torino

Formazione

CODICE	CORSO	DATE	SEDE
0-15	MANUTENZIONE DI CABINE ELETTRICHE MT/BT DEL CLIENTE FINALE	28/03/2008	CEI Milano
62-5	APPARECCHI ELETTROMEDICALI: PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA FONDAMENTALE E LE PRESTAZIONI ESSENZIALI NORMA CEI 62-5 - 3A ED.	31/03/2008	CEI Milano
PRO IMP	PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI A BASSA TENSIONE	02-03-04/04/2008	CEI Milano
11-27	SVOLGIMENTO DI LAVORI ELETTRICI SOTTO TENSIONE IN BT E FUORI TENSIONE E LAVORI IN PROSSIMITA' IN AT E BT	07-08/04/2008	CEI Milano
44-5	PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'EQUIPAGGIAMENTO ELETTRICO DELLE MACCHINE: NORMATIVA ED ESEMPI PRATICI.	08-09-10/04/2008	Treviso Tecnologia Lancenigo di Villorba (TV)
81-10	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DOVUTO AL FULMINE E SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE SECONDO LA SERIE DELLE NORME CEI EN 62305	15-16-17/04/2008	CEI Milano
82-25	IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLE RETI ELETTRICHE IN BT E MT : PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	14-15-16/04/2008	Treviso Tecnologia Lancenigo di Villorba (TV)
44-5	PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'EQUIPAGGIAMENTO ELETTRICO DELLE MACCHINE: NORMATIVA ED ESEMPI PRATICI.	15-16-17/04/2008	Tecnoimpresa Vicenza
64-56	LOCALI AD USO MEDICO: APPROCCIO INTEGRATO ALLA SICUREZZA DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI	15-16-17/04/2008	Firenze Tecnologia Scandicci - FI
60335	SICUREZZA DEGLI APPARECCHI ELETTRICI D'USO DOMESTICO E SIMILARE - NORMA CEI EN 60335-1	17-18/04/2008	CEI Milano
31	LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE IN PRESENZA DI GAS E POLVERI: NORME CEI E DIRETTIVE ATEX	21-22-23/04/2008	CEI Milano
11-27	SVOLGIMENTO DI LAVORI ELETTRICI SOTTO TENSIONE IN BT E FUORI TENSIONE E LAVORI IN PROSSIMITA' IN AT E BT	21-22/04/2008	Tecnoimpresa Vicenza

Recensioni

ProgEx 3: il nuovo software CEI per la classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione



Il programma **ProgEx**, fin dalla pubblicazione della prima edizione della **Guida CEI 31-35** (Guida all'applicazione della Norma CEI EN 60079-10 (CEI 31-30) - Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas, vapori o nebbie infiammabili), è stato un importante sussidio al progettista ed è stato il primo software realizzato sull'argomento, facendo da scuola per altri programmi successivamente realizzati.

La tipologia della costruzione elettrica da adottare, in tutti i luoghi ove vengono trattate sostanze pericolose, dipende dalla probabilità di presenza dell'atmosfera esplosiva: la classificazione dei luoghi ha l'obiettivo di identificare e delimitare le zone ove può formarsi un'atmosfera esplosiva assegnando a ciascuna di esse una probabilità maggiore o minore di esistenza e di permanenza dell'atmosfera esplosiva stessa.

La **Norma CEI EN 60079-10** "Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas - Parte 10: Classificazione dei luoghi pericolosi" identifica tre tipi di zone:

- **zona 0:** dove l'atmosfera esplosiva è presente continuamente o per lunghi periodi
- **zona 1:** dove è possibile sia presente l'atmosfera esplosiva durante il funzionamento normale
- **zona 2:** dove non è presente l'atmosfera esplosiva durante il funzionamento normale o, se ciò avviene, è presente poco frequentemente e per brevi periodi

La nuova edizione del programma, denominata **ProgEx 3**, è stata completamente riscritta, adeguandola alla recente **3ª edizione della Guida CEI 31-35** e potenziando notevolmente le capacità del software che oggi permette la gestione di più sorgenti di emissione contemporanee e scrive in modo del tutto automatico una esauriente relazione tecnica.

Il programma **ProgEx 3**, seguendo passo per passo il tecnico nella classificazione ed eseguendo automaticamente i calcoli, costituisce un valido strumento per avere la certezza di applicare correttamente la normativa. Il manuale di utilizzo è illustrato mediante due esempi applicativi: il primo tratta il caso di una emissione di gas naturale da una valvola in seguito a un guasto, mentre il secondo esempio considera l'emissione di liquido infiammabile (alcol etilico) da una flangia e la conseguente emissione di vapore dalla "pozza" di liquido che si forma al suolo.

Progex 3 è disponibile presso la sede del CEI e presso tutti i Punti Vendita al prezzo di € 430,00 (prezzo Soci € 345,00). Data la rilevanza per gli operatori del settore, il software sarà offerto ad un prezzo scontato durante i Convegni Istituzionali 2008 del CEI.

Reportage

Compatibilità elettromagnetica: nuovo Decreto Legislativo 194

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9/11/2007 (n° 261, Supplemento ordinario 228), il D.Lgs. 194 di attuazione della nuova Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (EMC) 2004/108/CE.

Il nuovo Decreto Legislativo sostituisce integralmente il precedente del 1996 (D.Lgs. 615), che a sua volta diede attuazione alla prima Direttiva EMC 89/336/CEE e che per circa dieci anni ha fissato le regole, in materia di compatibilità elettromagnetica, per l'immissione sul mercato e la messa in servizio di apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate sia al consumo, sia ad uso professionale e industriale.

La Direttiva 89/336/CEE fu una delle prime ad introdurre le procedure del "Nuovo Approccio" come definito dalla Commissione Europea, che comprende anche la marcatura CE dei prodotti, così come fu uno dei primi esempi di legislazione comunitaria a prendere in considerazione la funzionalità delle apparecchiature. Come conseguenza, una delle caratteristiche peculiari della Direttiva 89/336/CEE sulla Compatibilità Elettromagnetica fu il suo ampio campo di applicazione, che non poneva limiti inferiori o superiori circa la tensione di lavoro e/o la tipologia degli apparati interessati: dal televisore al personal computer, dal giocattolo elettrico sino alla linea di produzione.

Cosa cambia nel nuovo Decreto

Benché i "Requisiti Essenziali" cui devono rispondere le apparecchiature siano rimasti gli stessi (le apparecchiature non devono emettere disturbi elettromagnetici eccessivi per l'ambiente in cui sono inserite e al tempo stesso devono essere in grado di continuare a funzionare regolarmente senza subire conseguenze dai disturbi elettromagnetici presenti nel medesimo ambiente), il nuovo Decreto Legislativo 194 presenta variazioni significative per quanto riguarda gli aspetti procedurali che vanno seguiti per la "valutazione della conformità", ricalcando fedelmente le novità introdotte dalla direttiva che incorpora diverse modifiche volte a rendere più agevole l'applicazione dei criteri di conformità.



Fig.1 - Laboratorio per misure condotte

Le modifiche concettuali più rilevanti hanno infatti l'intento di:

Reportage

- Definire meglio le modalità di applicazione della Direttiva ai diversi prodotti, cercando di chiarire, in particolare, come si deve intendere la conformità alla Direttiva per gli impianti fissi (incluso in tale categoria anche il “grosso macchinario”) e quali debbano essere i requisiti delle apparecchiature e dei sistemi destinati ad essere incorporati in tali impianti. La nuova Direttiva EMC è più dettagliata rispetto alla precedente 89/336/CEE, fornisce una migliore e più puntuale definizione del campo di applicazione - con particolare riferimento agli impianti fissi e alle apparecchiature e ai sistemi da incorporare in essi. Viene in particolare chiarito come deve essere intesa l'applicabilità della Direttiva al caso di un impianto fisso e come devono essere trattati i sistemi e le apparecchiature da incorporare in tale impianto
- Alleggerire e semplificare le procedure per la verifica di conformità alla Direttiva per le apparecchiature e per i sistemi destinati ad essere immessi sul mercato ad uso dell'utilizzatore finale, eliminando l'obbligatorietà dell'esecuzione di prove secondo le norme armonizzate e il ricorso all'organismo competente, che per alcuni prodotti può comportare oneri economici ingiustificati. Viene espressamente dichiarato che la Direttiva non si applica agli apparecchi che per la loro natura e per le loro caratteristiche fisiche non emettono disturbi elettromagnetici né sono suscettibili a tali disturbi, mentre per gli apparecchi che vengono realizzati in diverse configurazioni simili dal punto di vista EMC si ribadisce che la conformità deve essere assicurata per tutte le configurazioni, ma si indica che è in generale sufficiente sottoporre a verifica di conformità la configurazione più critica dal punto di vista dell'emissione e dell'immunità
- Allineare le procedure con quelle previste da altre Direttive da applicare agli stessi prodotti, con particolare riferimento alla Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE (revisione della nota 73/23/CEE), che lascia al produttore o al suo mandatario stabilito sul territorio dell'Unione Europea la responsabilità di decidere quali attività svolgere per dichiarare la conformità ai requisiti essenziali e che non prevede l'obbligatorietà dell'applicazione delle norme armonizzate per la verifica della conformità degli apparati e dei sistemi ai requisiti essenziali e per la conseguente marcatura CE.



Fig.2 - Camera anecoica per prove immunità

Reportage

Applicazione della nuova Direttiva agli impianti fissi

Uno dei nodi più controversi della precedente Direttiva EMC era quello relativo alla sua applicazione agli impianti fissi, aspetto ovviamente di notevole interesse per gli operatori industriali: benché nella direttiva (e quindi nel decreto 615 del 1996) gli impianti fissi fossero richiamati nel campo di applicazione, la mancanza di specifiche modalità per la valutazione del rispetto dei requisiti essenziali di fatto rendeva problematica l'applicazione della direttiva al caso specifico. L'interpretazione più condivisa, basata sulle indicazioni della Guida, era dunque quella che considerava tali impianti come rientranti nel campo di applicazione della Direttiva, ma solo nel senso che essi dovevano essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dalla stessa, senza però applicare ad essi le procedure "amministrative" di verifica della conformità e della marcatura CE.

Nella nuova Direttiva invece si chiarisce meglio l'applicazione agli impianti fissi, che vengono definiti come "una combinazione particolare di apparecchi di vario tipo ed eventualmente di altri dispositivi, che sono assemblati, installati e destinati ad essere utilizzati in modo permanente in un luogo prestabilito", comprendendo così macchine di grandi dimensioni, installazioni e persino reti di trasmissione di energia e di telecomunicazioni.

Ne consegue che tali complessi devono essere progettati e realizzati secondo le regole dell'ingegneria industriale in modo da rispettare i requisiti essenziali della Direttiva stessa, mentre gli accorgimenti e le scelte progettuali messe in atto per rispondere ai requisiti essenziali devono essere adeguatamente descritte in una documentazione da tenere a disposizione delle competenti autorità nazionali a fini ispettivi fintantoché gli impianti sono in funzione.

All'argomento degli impianti fissi il D.Lgs. 194 dedica l'intero Art. 5, in cui tra l'altro si menziona chiaramente la possibilità di utilizzare all'interno dell'impianto apparecchiature non marcate CE, con la sola condizione che dette apparecchiature non siano disponibili in commercio e che le stesse siano accompagnate da un documento che indichi l'installazione fissa cui sono destinati e le precauzioni da prendere per l'integrazione dell'apparecchio nell'impianto fisso.

Da notare che nello stesso articolo si specifica anche che i soggetti responsabili della messa in conformità di un impianto fisso sono individuati dalle competenti autorità applicando i medesimi criteri adottati per valutare gli organismi notificati.

Date le loro caratteristiche specifiche, gli impianti fissi non sono però soggetti all'obbligo della dichiarazione di conformità e della conseguente marcatura CE, ma in caso di dubbi o reclami, le autorità competenti di uno Stato membro possono chiedere la prova della conformità dell'impianto fisso in questione e, se necessario, avviare una valutazione; qualora fosse accertata una non conformità, le autorità competenti potrebbero imporre le misure necessarie per rendere gli impianti conformi.

Reportage

Applicazione della nuova Direttiva ad apparecchiature e sistemi

Altra modifica rilevante introdotta nella nuova Direttiva EMC è quella riguardante le procedure di verifica della conformità e la conseguente marcatura CE delle apparecchiature e dei sistemi destinati all'immissione sul mercato ad uso dell'utilizzatore finale, ora ridotte a due sole. Tale modifica riguarda anche gli impianti mobili/trasportabili, che a tutti gli effetti sono assimilabili ai sistemi.

La precedente 89/336/CEE prevedeva tre modalità di verifica di conformità ai requisiti essenziali:

1. Esecuzione di prove secondo le norme tecniche armonizzate EMC pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Europea (89/336/CEE, art. 10.1)
2. Preparazione di un fascicolo tecnico da far approvare ad un Organismo Competente qualora non si applichino – o si applichino solo in parte – idonee norme tecniche armonizzate, per loro mancanza o per altre ragioni (art. 10.2)
3. Per gli apparati radiotrasmittenti, richiesta a un Organismo Notificato in ambito UE di un Certificato CE del Tipo (art. 10.5)

Il ricorso alla terza modalità si è praticamente azzerato dopo la pubblicazione, nel 1999, della Direttiva 99/5/CE R&TTE destinata in modo specifico agli apparati radiotrasmittenti. La seconda modalità, quella "dell'Organismo Competente", era inizialmente molto utilizzata, vuoi per l'iniziale carenza di norme armonizzate, vuoi perché le aziende (medio/piccole) poco esperte e poco attrezzate per condurre una completa valutazione di compatibilità elettromagnetica, si affidavano volentieri a questi organismi per ottenerne un supporto tecnico. Dato che col passare degli anni il numero delle norme armonizzate disponibili si è moltiplicato e al tempo stesso è cresciuta la cultura delle aziende, il ricorso all'Organismo Competente è andato via via scemando, al punto che dopo dieci anni di applicazione della Direttiva EMC, la Commissione ha ritenuto che non fosse più necessario l'obbligo di ricorrere a detti organismi quando non vengono utilizzate - o quando sono utilizzate solo in parte - le norme tecniche armonizzate.

Nella nuova 2004/108/CE – e nel suo decreto attuativo italiano - non è quindi più prevista la figura degli Organismi Competenti, mentre è stato ritenuto opportuno mantenere ancora la figura degli Organismi Notificati, affidando loro però un ruolo diverso. Essi andranno a svolgere una funzione più ampia rispetto al passato, per certi versi inglobando le attività a loro tempo svolte dagli Organismi Competenti, nel senso che ove il costruttore lo ritenga utile, e quindi su base tassativamente volontaria, detti Organismi Notificati potranno fornire assistenza nella valutazione della conformità. Si noti che per gli Organismi Notificati la nuova Direttiva definisce (allegato VI) nuovi criteri di valutazione e procedure di notifica da parte degli Stati membri.

La nuova Direttiva EMC ribadisce dunque l'importanza delle norme armonizzate, la cui applicazione, analogamente a quanto avviene per la Direttiva "Bassa tensione", costituisce una presunzione di conformità, ma l'applicazione di queste norme armonizzate, anche se raccomandata, non è obbligatoria: la conformità può anche essere dimostrata attraverso un'analisi tecnica del progetto condotta dal costruttore o da un suo esperto (ad esempio l'Organismo Notificato), che tenga conto di tutti i fenomeni elettromagnetici pertinenti nell'ambiente e nelle condizioni di funzionamento a cui l'apparecchio o il sistema è destinato.

Reportage

Ulteriori elementi di novità

Altro aspetto di grande rilevanza è che la dichiarazione di conformità ora deve sempre essere accompagnata da una documentazione tecnica attestante la conformità dell'apparecchio ai requisiti essenziali della direttiva 2004/108/CE, mentre permane per il costruttore (o un suo mandatario stabilito sul territorio dell'Unione, ovvero l'importatore o comunque il responsabile dell'immissione sul mercato) l'obbligo di redigere un fascicolo tecnico in cui viene riportata la descrizione dell'apparato, si indicano le soluzioni adottate per rispondere ai requisiti essenziali della Direttiva e si riportano i risultati delle eventuali prove, anche parziali, eseguite.

Contrariamente quindi a quanto avvenne per la precedente Direttiva, che prevedeva la preparazione di un fascicolo tecnico solo nel caso del ricorso all'Organismo Competente, la nuova Direttiva prevede - come nel caso della Direttiva Bassa Tensione - la preparazione di questa documentazione, da tenere a disposizione delle autorità di controllo, anche nel caso si scelga la verifica di conformità attraverso l'esecuzione di prove secondo le norme armonizzate: ovviamente in questo caso il fascicolo tecnico è molto semplificato, mentre esso deve essere molto dettagliato nel caso si scelga la via della dimostrazione dell'analisi tecnica.

Procedendo con le innovazioni introdotte dal nuovo Decreto Legislativo, da segnalare quella contenuta nell'Art. 11 e relativa alla prescrizione che richiede che le informazioni fornite dal costruttore con l'apparecchiatura siano redatte in lingua italiana, con l'ulteriore esplicita richiesta che ogni apparecchio sia identificato dal tipo, dal lotto, dal numero di serie o da qualsiasi altra informazione che ne permette l'identificazione.

È molto importante notare - altra novità assoluta - che il decreto 194 prevede (art. 12, comma 4, capo d) la possibilità di "prelievo di campioni, a titolo gratuito, secondo le disposizioni di cui all'articolo 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, e successive modificazioni, presso la catena di commercializzazione, per l'esecuzione di esami e prove". Anche la parte relativa alle sanzioni (Capo III, Art. 15) ha subito una revisione: tale modifica non si è limitata al passaggio delle ammende dalle Lire agli Euro, ma ne ha innalzato l'entità, sostanzialmente raddoppiando gli importi dovuti in caso di infrazione, definendo sanzioni anche per il caso in cui manchi la prevista documentazione a carico degli impianti fissi.

Da ultimo, la Direttiva 2004/108/CE, come d'uso, fissa due date, la prima (20 luglio 2007) che definisce l'entrata in vigore della stessa e l'abrogazione della precedente 89/336/CEE, e la seconda (20 luglio 2009) in cui la vecchia Direttiva cessa definitivamente di esistere. Da quest'ultima data, anche per i prodotti immessi sul mercato prima del 20 luglio 2007 valgono le nuove prescrizioni e le Dichiarazioni di Conformità fatte secondo la direttiva 89/336/CEE devono essere aggiornate con i nuovi riferimenti alla 2004/108/CE. Nel periodo transitorio (20 luglio 2007 – 20 luglio 2009) gli apparecchi conformi alla precedente direttiva e dotati di idonea dichiarazione di conformità alla 89/336/CEE possono essere prodotti ed immessi nel mercato fino al 20 luglio 2009, mentre invece gli impianti fissi messi in servizio dopo il 20 luglio 2007 devono essere conformi alle disposizioni del decreto 194 sin da subito.

Per confrontare in modo completo le due Direttive, si consiglia di consultare la tavola sinottica di corrispondenza riportata nell'Allegato VII della 2004/108/CE.

Reportage

La Guida di applicazione

Per quanto la Direttiva 2004/108/CE sia molto più chiara, esplicita e completa della precedente in merito al campo di applicazione, ai requisiti e alle modalità applicative, nondimeno mantiene sempre qualche elemento di complessità e genericità, al punto che la Commissione ha ritenuto comunque opportuna la pubblicazione di una Guida applicativa alla Direttiva che sostituisse la precedente guida pubblicata nel 1997 e riferita alla 89/336/CEE.

In questi anni infatti la disponibilità di una Guida applicativa si è dimostrata di grande utilità non solo per i costruttori, ma anche per le stesse Autorità nazionali, a cui è espressamente demandato il ruolo di sorveglianza del mercato al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni della Direttiva.

Tale Guida, per ora reperibile solamente in lingua inglese sul sito dell'Unione Europea, sarà presto disponibile anche in italiano emessa dal CEI, con una struttura che ricalcherà, in linea di massima, quella della precedente guida, e con una parte iniziale di analisi tecnica per meglio chiarire le peculiarità di applicazione a specifiche tipologie di prodotti.

Nello specifico la parte iniziale conterrà una dettagliata spiegazione delle nuove procedure per dichiarare la conformità, con particolare attenzione agli impianti fissi e alle reti, e degli utili esempi per il caso in cui non si applichino e/o non ci siano norme armonizzate, sia che si tratti di apparecchiature singole, sia che si tratti di impianti fissi anche di nuova generazione, come ad esempio impianti di generazione eolica.



Fig.3 - Sito aperto per misure di emissione

Reportage

Il ruolo della normativa tecnica e le principali Norme CEI di riferimento

Dato che una direttiva del “nuovo approccio” non fissa alcun limite e non contiene alcuna prescrizione tecnica, bensì rimanda in via prioritaria all’impiego delle norme tecniche “armonizzate” emesse dagli enti normatori europei al fine di definire i valori limite e le modalità di prova, il ruolo della normativa tecnica continua a rimanere fondamentale.

La verifica di conformità degli apparati e dei sistemi attraverso le prove secondo le norme armonizzate, anche se non più obbligatoria, rimane pur sempre la modalità preferenziale e, quando non comporta oneri economici eccessivamente elevati, è da preferire a quella dell’analisi tecnica.

Sarebbe auspicabile che gli organismi di normazione europea si adoperassero a semplificare l’enorme *corpus* di norme armonizzate al momento presente, o almeno ad elaborare semplici guide per l’utilizzazione di tali norme, per invogliare gli interessati – le aziende in primis - ad

adoperarle: questo sarebbe un passo importante verso la “metabolizzazione” della problematica EMC, ancora non completa.

Come prescritto, le norme di riferimento che danno presunzione di conformità ai requisiti essenziali della direttiva 2004/108/CE sono quelle che vengono periodicamente pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. L’elenco delle norme, tenuto aggiornato almeno un paio di volte all’anno, è



Fig. 4 - Prova di emissione in camera semianecoica

piuttosto corposo, come si può intuire dal vastissimo campo di applicazione della direttiva, e sarebbe pertanto eccessivo riprodurlo integralmente. A titolo di riferimento vale però la pena di ricordare che le principali norme di Compatibilità possono essere classificate in norme di base, norme generiche e norme di prodotto.

Reportage

Le norme di base – che per la precisione non sono di per sé oggetto di pubblicazione nell’ambito dell’elenco che compare sulla GUCE – sono norme che si riferiscono a specifici fenomeni (es. immunità a campi radiati) e riportano le modalità di esecuzione delle prove e i relativi livelli, ove presenti.

Tra le norme di base più importanti vanno sicuramente segnalate la serie **CEI EN 61000-4-x** per l’immunità e la serie **CEI EN 61000-3-x** per l’emissione, nonché le varie **CEI EN 55016-x-y** sulle caratteristiche degli strumenti e le modalità di misura.

Le norme generiche sono norme di emissione e di immunità riferite a specifici ambienti, e per detti ambienti prescrivono l’applicazione delle varie prove – le cui tecniche sono individuate dalle norme di base – con limiti di accettabilità adeguati alla protezione necessaria nel dato ambiente. Ad oggi sono individuati due ambienti principali: residenziale, commerciale e industriale leggero l’uno, industriale pesante l’altro.

Le norme generiche pubblicate sono le **CEI EN 61000-6-1**, immunità per l’ambiente residenziale, commerciale e industriale leggero; **CEI EN 61000-6-2**, immunità per ambienti industriali; **CEI EN 61000-6-3**, emissione per l’ambiente residenziale, commerciale e industriale leggero e infine **CEI EN 61000-6-4, 1**, emissione per gli ambienti industriali pesanti.

Le norme di prodotto o di famiglia di prodotti infine – ove presenti – sono coordinate con le due classi precedenti di norme, dato che le metodiche di prova restano sempre le stesse identificate nelle norme di base (con eventuali distinguo per l’applicazione specifica al dato prodotto), e i limiti di prova devono necessariamente essere congruenti con il tipo di ambiente in cui il prodotto finale va installato (non è, ad esempio, immaginabile che un prodotto poco immune ai disturbi possa essere installato in un ambiente industriale pesante se non vi sono “adattamenti” specifici).

Tra le norme di prodotto o di famiglia di prodotti citiamo, tra le altre, le **CEI EN 55014-1** e **CEI EN 55014-2**, emissione e immunità per gli apparecchi elettrodomestici; la **CEI EN 55015**, per gli apparecchi di illuminazione; **CEI EN 55022** e **CEI EN 55024** per le apparecchiature per la tecnologia dell’informazione e delle telecomunicazioni; **CEI EN 55013** e **CEI EN 55020**, emissione e immunità per le apparecchiature per la ricezione radiotelevisiva; e molte, molte altre ancora.

Quesiti Tecnici

Questa rubrica è dedicata alla pubblicazione di alcuni quesiti tecnici posti dagli utenti e di particolare rilevanza per una più ampia comprensione e interpretazione in materia di normativa tecnica.

Ricordiamo che il CEI fornisce gratuitamente questo servizio via e-mail all'indirizzo: quesiti@ceiweb.it

1) E' possibile l'ingresso di un PEC (Persona Comune) in una cabina di MT/AT dopo averla adeguatamente istruita, per il solo riarmo di uno o più interruttori MT, senza alcun rischio di entrare in zone prossime?

In merito al quesito proposto, si ricorda che una Persona Comune non ha una preparazione specifica nel campo elettrico. Prima quindi di dare alle PEC l'autorizzazione ad entrare in una cabina elettrica è necessario istruirla (avvertirla) a tale riguardo.

Per quanto concerne il riarmo cui si fa riferimento (operazioni possibili su apparecchiature costruite secondo le norme di prodotto pertinenti), la PEC deve essere assoggettata, quanto meno, alla supervisione da parte di PES (esperti) o PAV (avvertiti); ciò significa istruirla sui comportamenti e manovre prima di eseguire i riarmi ed accertarsi, subito dopo, di averli eseguiti correttamente.

2) Si chiede un chiarimento in merito all'articolo 10.6 della norma CEI EN 60079-14: 2003, in cui si stabilisce che la distanza tra la parete della custodia e il giunto di bloccaggio non sia superiore di 50 mm. Considerato che la normativa precedente prevedeva una distanza massima tra la parete della custodia e il giunto di bloccaggio di 450 mm, si chiede se questa distanza di 50 mm riportata sulla norma in essere sia dovuta ad un errore di trascrizione.

E' inoltre possibile escludere dal conteggio di questa distanza la raccorderia necessaria (giunto a tre pezzi e nipplo) per installare il giunto di bloccaggio in maniera funzionale?

Il testo dell'articolo 10.6 della Norma CEI EN 60079-14: 2003 è corretto, nel senso che la distanza 50 mm sostituisce la distanza 450 mm indicata nello stesso articolo della edizione precedente. Fatta questa doverosa premessa occorre tuttavia mettere in evidenza quanto segue. Nella futura nuova edizione della Norma IEC 60079-14, in preparazione in sede IEC, grazie anche al contributo degli esperti italiani, nell'articolo 10.6 non figurerà più una indicazione numerica relativa alla distanza tra la parete della custodia e il giunto di bloccaggio; il giunto andrà installato nelle immediate vicinanze del tubo di raccordo. Per uniformarsi a questa nuova formulazione dell'articolo, sarà chiesto alla IEC di modificare il testo dell'articolo 13.2.2. della Norma IEC 60079-1 che riporta la distanza 50 mm.

Infine si segnala che non è possibile escludere dal conteggio della distanza 50 mm la raccorderia necessaria (giunto a tre pezzi e nipplo) per installare il giunto di bloccaggio in maniera funzionale.

Quesiti Tecnici

3) Sono un progettista di impianti elettrici e ai fini del rispetto della regola dell'arte devo rispettare sia la Norma CEI 64-8, sia la serie di Norme CEI EN 62305 (serie di Norme CEI 81-10).

Sembra di capire dalla Norma CEI 64-8 che è mio compito proteggere l'impianto elettrico soltanto dalle sovratensioni che provengono dalle linee esterne (fulminazione diretta e indiretta delle linee).

Chiedo se ciò è sufficiente anche ai fini della serie di Norme CEI 81-10 per quanto riguarda sia i fulmini che possono interessare l'impianto elettrico, cadendo sull'edificio o in prossimità dell'edificio stesso, sia per quanto attiene le scariche pericolose (oltre alle sovratensioni) che potrebbero stabilirsi tramite l'impianto elettrico.

Per la protezione dell'impianto elettrico nei confronti di tutti i fenomeni dovuti ai fulmini (sovratensioni e scariche pericolose) che interessino le linee (di energia e di segnale), l'edificio o la prossimità dell'edificio stesso, ai fini del rispetto della regola dell'arte il progettista/installatore dell'impianto elettrico deve riferirsi sia alla norma CEI 64-8, sia alla serie di Norme CEI EN 62305 (serie di Norme CEI 81-10).

Si ricorda anche che per realizzare una adeguata protezione contro le sovratensioni di origine atmosferica è necessario effettuare l'analisi dei rischi secondo la Norma CEI EN 62305-2 (Norma CEI 81-10/2).

Laddove le misure di protezione da adottare esulassero dai limiti dell'incarico ricevuto è opportuno che il progettista/installatore segnali al committente il rischio residuo relativo ai fulmini in modo che il committente possa coinvolgere chi di dovere, ad esempio l'amministratore condominiale.

4) E' obbligatorio installare sul quadro elettrico di zona che protegge una serie di studi medici e similari degli interruttori di tipo A, oppure è sufficiente la tipologia AC? Quali sono i riferimenti normativi?

Se i locali medici sono di gruppo 1 gli interruttori differenziali devono essere di tipo A oppure di tipo B, in funzione del tipo della possibile corrente di guasto (Norma CEI 64-8, Sezione 710 – articolo 710.413.1.3). Nel caso i locali fossero ambulatori medici di gruppo 0 gli interruttori differenziali potrebbero essere di tipo AC.

5) Con la presente si chiedono informazioni inerenti ai requisiti di immunità (norme relative) a cui deve ottemperare una scheda elettronica con alimentazione di rete 230 v nominale dotata di un led per illuminazione. Tale applicazione è destinata ad essere montata su elettrodomestico.

Innanzitutto occorre sapere se questa scheda può essere disponibile sul mercato in modo "autonomo", cioè non già inserita nell'elettrodomestico cui è destinata. Infatti, se la scheda non è liberamente disponibile sul mercato ad essa non si applicano le prescrizioni della direttiva EMC (occorre però notare che sovente i clienti utilizzatori di schede simili chiedono ai loro fornitori la verifica dei requisiti EMC nell'ambito di un rapporto contrattuale cliente/fornitore che non può essere normalizzato per questi aspetti).

Verificato ciò, la norma che fissa le prescrizioni di immunità che si applicano agli elettrodomestici è la Norma CEI EN 55014-2.

Nuove Norme CEI

Nel 2005 il CEI ha avviato il "Nuovo corso" per la pubblicazione delle norme tecniche Europee EN. In base alla nuova procedura alcune norme vengono dapprima recepite in lingua originale inglese, con copertina italiana e classificazione CEI, per consentirne l'immediato utilizzo da parte degli utenti interessati nel rispetto della data di pubblicazione fissata dagli Organismi normatori europei; in un secondo momento vengono tradotte e pubblicate integralmente in versione bilingue (italiano-inglese). Nell'elenco a lato viene evidenziato il tipo di pubblicazione tramite appositi asterischi il cui significato è qui di seguito riportato.

(*) La Norma viene pubblicata dal CEI nella sola lingua inglese in quanto particolarmente mirata a settori specialistici.

(**) La Norma viene pubblicata dal CEI in una prima fase nella sola lingua inglese. Successivamente il CEI pubblicherà, in un nuovo fascicolo - ma come medesima edizione - la stessa Norma in versione italiano-inglese che avrà la stessa validità della presente.

(***) La Norma riporta il testo in inglese e italiano della Norma europea EN di pari numero; rispetto alla precedente versione CEI in lingua originale, di recente pubblicazione, essa contiene la traduzione completa della Norma EN sopra indicata.

1/25 - Terminologia, grandezze e unità

CEI 25-7 CEI EN 60027-1 (Seconda edizione) (Inglese - Italiano): Simboli letterali da usare in elettrotecnica - Parte 1: Generalità

108 pp. - 104,00 Euro / 83,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9158

CEI 25-8 CEI EN 60027-2 (Seconda edizione) (Inglese - Italiano): Simboli letterali da usare in elettrotecnica - Parte 2: Telecomunicazioni ed elettronica

148 pp. - 142,00 Euro / 114,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9164

2 - Macchine rotanti

(**) CEI 2-15;V1 CEI EN 60034-12/A1 (Inglese): Macchine elettriche rotanti - Parte 12: Caratteristiche di avviamento dei motori asincroni trifase a gabbia, ad una sola velocità

8 pp. - 14,00 Euro / 11,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9185 E

9 - Trazione

(*) CEI 9-106 CEI CLC/TR 50451 (Prima edizione) (Inglese): Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane - Attribuzione sistematica dei requisiti di integrità di sicurezza

90 pp. - 123,00 Euro / 98,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9186 E

Legenda:

(*) = inglese

(**) = recepita in inglese, sarà tradotta in italiano

(***) = italiano e inglese

Nuove Norme CEI

(*) CEI 9-107 CEI CLC/TR 50452 (Prima edizione) (Inglese): Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane - Sistemi di radiocomando a distanza di veicoli di trazione per trasporto merci in trazione multipla

10 pp. - 17,00 Euro / 14,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9188 E

(*) CEI 9-108 CEI CLC/TR 50459-7 (Prima edizione) (Inglese): Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane - Sistemi di telecomunicazioni, segnalamento ed elaborazione - Sistemi di Gestione del Traffico Ferroviario Europeo – Interfaccia Guidatore Macchina - Parte 7: Moduli Specifici di Trasmissione

46 pp. - 86,00 Euro / 69,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9187 E

15/112 - Materiali isolanti - Sistemi di isolamento

(*) CEI 15-34;V1 CEI EN 60450/A1 (Inglese): Misura del grado viscometrico medio di polimerizzazione di materiali isolanti elettrici cellulosici nuovi ed invecchiati

8 pp. - 13,00 Euro / 10,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9203 E

(*) CEI 15-140;V1 CEI EN 60371-3-9/A1 (Inglese): Materiali isolanti a base di mica - Parte 3: Specifiche per materiali particolari - Foglio 9: Micanite termoformabile

12 pp. - 14,00 Euro / 11,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9202 E

(*) CEI 15-214 CEI EN 60684-3-248 (Prima edizione) (Inglese): Specifica per guaine isolanti flessibili - Parte 3: Specifiche particolari per tipi particolari di guaine - Foglio 248: Guaine termorestringenti per uso generalizzato in poliolefina a doppia parete ritardante alla fiamma, con rapporti di restringimento 2:1, 3:1, 4:1

20 pp. - 36,00 Euro / 29,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9204 E

17 - Grossa apparecchiatura

CEI 17-83;V1 CEI EN 62271-102/EC (Inglese - Italiano): Apparecchiatura ad alta tensione - Parte 102: Sezionatori e sezionatori di terra a corrente alternata

14 pp. - 14,00 Euro / 11,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9155

CEI 17-103 CEI EN 62271-202 (Prima edizione) (Inglese - Italiano): Apparecchiatura ad alta tensione - Parte 202: Sottostazioni prefabbricate ad alta tensione/bassa tensione

142 pp. - 151,00 Euro / 121,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9154

(*) CEI 17-104 CEI EN 62026-1 (Prima edizione) (Inglese): Apparecchiature a bassa tensione - Interfacce tra apparecchi e dispositivi di controllo - Parte 1: Regole generali

Legenda:

(*) = inglese

(**) = recepita in inglese, sarà tradotta in italiano

(***) = italiano e inglese

Nuove Norme CEI

20 pp. - 36,00 Euro / 29,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9193 E

(**) CEI 17-105 (Prima edizione) (Inglese): Apparecchiatura ad alta tensione - Parte 300: Qualificazione sismica di interruttori in corrente alternata

28 pp. - 71,00 Euro / 57,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9184 E

20 - Cavi per energia

CEI 20-19/9 (Quinta edizione) (Italiano): Cavi con isolamento reticolato con tensione nominale 450/750 V - Parte 9: Cavi unipolari senza guaina, per installazione fissa, a bassa emissione di fumi e di gas tossici e corrosivi

26 pp. - 45,00 Euro / 36,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9168

CEI 20-19/10 (Quinta edizione) (Italiano): Cavi con isolamento reticolato con tensione nominale 450/750 V - Parte 10: Cavi flessibili isolati in EPR e sotto guaina di poliuretano

16 pp. - 28,00 Euro / 22,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9169

CEI 20-19/11 (Quinta edizione) (Italiano): Cavi con isolamento reticolato con tensione nominale 450/750 V - Parte 11: Cavi flessibili con isolamento in EVA

14 pp. - 20,00 Euro / 16,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9170

CEI 20-19/12 (Seconda edizione) (Italiano): Cavi con isolamento reticolato con tensione nominale 450/750 V - Parte 12: Cavi flessibili isolati in EPR resistenti al calore

32 pp. - 58,00 Euro / 46,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9171

12 pp. - 16,00 Euro / 13,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9114 E

CEI 20-19/13 (Seconda edizione) (Italiano): Cavi con isolamento reticolato con tensione nominale 450/750 V - Parte 13: Cavi flessibili senza alogeni, a bassa emissione di fumi e di gas tossici e corrosivi

24 pp. - 41,00 Euro / 33,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9172

CEI 20-19/14 (Terza edizione) (Italiano): Cavi con isolamento reticolato con tensione nominale 450/750 V - Parte 14: Cavi per applicazioni con requisiti di alta flessibilità

20 pp. - 33,00 Euro / 26,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9173

CEI 20-19/15 (Seconda edizione) (Italiano): Cavi con isolamento reticolato con tensione nominale 450/750 V - Parte 15: Cavi multipolari resistenti al calore con isolamento e guaina di gomma siliconica

Legenda:

(*) = inglese

(**) = recepita in inglese, sarà tradotta in italiano

(***) = italiano e inglese

Nuove Norme CEI

16 pp. - 27,00 Euro / 22,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9174

CEI 20-19/16 (Seconda edizione) (Italiano): Cavi con isolamento reticolato con tensione nominale 450/750 V - Parte 16: Cavi resistenti all'acqua sotto guaina di policloroprene o altro elastomero sintetico

22 pp. - 38,00 Euro / 30,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9175

23 - Apparecchiatura a bassa tensione

(*) CEI 23-86;V1 CEI EN 50428/A1 (Inglese): Apparecchi di comando non automatici per installazione elettrica fissa per uso domestico e similare - Norma Collaterale - Apparecchi di comando non automatici e relativi accessori per uso in sistemi elettronici per la casa e l'edificio (HBES)

12 pp. - 21,00 Euro / 17,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9190 E

(*) CEI 23-99 CEI EN 60670-21 (Prima edizione) (Inglese): Scatole e involucri per apparecchi elettrici per installazioni elettriche fisse per usi domestici e similari - Parte 21: Prescrizioni particolari per scatole e involucri con dispositivi di sospensione

20 pp. - 32,00 Euro / 26,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9189 E

27 - Elettrotermia

(**) CEI 27-20 CEI EN 60519-11 (Seconda edizione) (Inglese): Sicurezza degli impianti elettrotermici - Parte 11: Prescrizioni particolari per impianti che usano l'effetto delle forze elettromagnetiche sui metalli liquidi

24 pp. - 49,00 Euro / 39,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9182 E

31 - Materiali antideflagranti

CEI 31-77 CEI EN 60079-18 (Prima edizione) (Inglese - Italiano): Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas - Parte 18: Costruzione, prove e marcatura delle costruzioni elettriche con modo di protezione ad incapsulamento "m"

64 pp. - 89,00 Euro / 71,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9165

32 - Fusibili

(***) CEI 32-12 (Quinta edizione) (Inglese - Italiano): Fusibili a tensione non superiore a 1000 V per corrente alternata e a 1500 V per corrente continua - Parte 2-1: Prescrizioni supplementari per fusibili per uso da parte di persone addestrate (fusibili principalmente per applicazioni industriali) - Sezioni da I a VI: Esempi di fusibili normalizzati

Legenda:

(*) = inglese

(**) = recepita in inglese, sarà tradotta in italiano

(***) = italiano e inglese

Nuove Norme CEI

274 pp. - 170,00 Euro / 136,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9178

34 - Lampade e relative apparecchiature

CEI 34-22;V2 CEI EN 60598-2-22/EC (Inglese - Italiano): Apparecchi di illuminazione - Parte 2-22: Prescrizioni particolari - Apparecchi di emergenza

6 pp. - 0,00 Euro / 0,00 Euro (per i Soci) Euro (per i Soci) - Fasc. 9166

45/345 - Strumentazione nucleare

(*) CEI 45-57 CEI EN 62022 (Prima edizione) (Inglese): Monitori installati per il controllo e la rivelazione di radiazioni gamma presenti in materiali riciclabili e non riciclabili trasportati su veicoli

36 pp. - 67,00 Euro / 54,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9191 E

(*) CEI 45-58 CEI EN 61098 (Prima edizione) (Inglese): Strumentazione per la radioprotezione - Apparecchi fissi per il controllo della contaminazione radioattiva della superficie corporea

60 pp. - 87,00 Euro / 70,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9192 E

56 - Fidatezza

(*) CEI 56-27 CEI EN 60706-5 (Seconda edizione) (Inglese): Manutenibilità delle apparecchiature - Parte 5: Testabilità e prove per la diagnostica

70 pp. - 142,00 Euro / 114,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9196 E

(*) CEI 56-57 CEI EN 62402 (Prima edizione) (Inglese): Gestione dell'obsolescenza - Guida applicativa

46 pp. - 87,00 Euro / 70,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9195 E

59/61 - Apparecchi utilizzatori elettrici per uso domestico e similare

(***) CEI 61-171;V1 CEI EN 60335-2-70/A1 (Inglese - Italiano): Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per macchine per mungitura

14 pp. - 14,00 Euro / 11,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9162

(***) CEI 61-192;V1 CEI EN 60335-2-30/A2 (Inglese - Italiano): Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per apparecchi elettrici di riscaldamento per locali

24 pp. - 27,00 Euro / 22,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9179

Legenda:

(*) = inglese

(**) = recepita in inglese, sarà tradotta in italiano

(***) = italiano e inglese

Nuove Norme CEI

(***) CEI 61-201;V1 CEI EN 60335-2-81/A1 (Inglese - Italiano): Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per scaldapiedi e tappetini riscaldanti

10 pp. - 14,00 Euro / 11,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9161

CEI 61-214;V1 CEI EN 60335-2-68/A2 (Inglese - Italiano): Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per apparecchi per la pulizia a polverizzazione e ad aspirazione d'acqua per uso industriale e collettivo

8 pp. - 11,00 Euro / 9,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9157

CEI 61-220;V2 CEI EN 60335-2-21/EC (Inglese - Italiano): Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per scaldacqua ad accumulo

6 pp. - 0,00 - Fasc. 9156

(***) CEI 61-232 CEI EN 60335-2-97 (Seconda edizione) (Inglese - Italiano): Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per motori di movimentazione per tapparelle, tende per esterno, tende e apparecchiature avvolgibili similari

40 pp. - 66,00 Euro / 53,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9160

(***) CEI 107-114 CEI EN 60745-2-5 (Seconda edizione) (Inglese - Italiano): Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili - Parte 2: Prescrizioni particolari per seghe circolari

106 pp. - 103,00 Euro / 82,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9163

(*) CEI 107-130 CEI EN 60745-2-21 (Prima edizione) (Inglese): Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili - Parte 2: Prescrizioni particolari per macchine per spurgo

16 pp. - 22,00 Euro / 18,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9200 E

(*) CEI 107-131 CEI EN 60745-2-13 (Prima edizione) (Inglese): Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili - Parte 2-13: Norme particolari per le seghe a catena

46 pp. - 86,00 Euro / 69,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9205 E

86 - Fibre ottiche

(*) CEI 86-222 CEI EN 50411-2-2 (Prima edizione) (Inglese): Specifica di prodotto di schede di giunzione e muffole da utilizzare nei sistemi di comunicazione in fibra ottica - Parte 2-2: Muffole di giunzione ermetiche a vasca di Tipo 1, per le Categorie S & A

38 pp. - 66,00 Euro / 53,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9197 E

Legenda:

(*) = inglese

(**) = recepita in inglese, sarà tradotta in italiano

(***) = italiano e inglese

Nuove Norme CEI

90 - Superconduttività

(*) CEI 90-6 CEI EN 61788-4 (Seconda edizione) (Inglese): Superconduttività - Parte 4: Misura del rapporto della resistenza residua - Rapporto della resistenza residua di superconduttori composti di Nb-Ti

32 pp. - 67,00 Euro / 54,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9194 E

100 - Sistemi e apparecchiature audio, video e multimediali

(*) CEI 100-112 CEI EN 61937-1 (Seconda edizione) (Inglese): Audio digitale - Interfaccia per flusso dati di audio PCM non lineare codificato secondo IEC 60958 - Parte 1: Generalità

28 pp. - 60,00 Euro / 48,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9199 E

(*) CEI 100-141 CEI EN 50478 (Prima edizione) (Inglese): Specifiche funzionali del ricevitore per la televisione digitale interattiva via satellite con canale di ritorno via satellite a bassa velocità di trasmissione dati - Specifica del livello modem

117 pp. - 132,00 Euro / 106,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9198 E

104 - Condizioni ambientali. Classificazioni e metodi di prova

(**) CEI 104-3 CEI EN 60068-2-2 (Seconda edizione) (Inglese): Prove ambientali - Parte 2-2: Prove - Prova B: Caldo secco

22 pp. - 44,00 Euro / 35,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9183 E

(*) CEI 104-39 CEI EN 60068-3-11 (Prima edizione) (Inglese): Prove ambientali - Parte 3-11: Documenti di supporto e guida - Calcolo dell'incertezza delle condizioni nelle camere di prova climatiche

42 pp. - 86,00 Euro / 69,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9201 E

106 - Esposizione umana ai campi elettromagnetici

(**) CEI 106-18 CEI EN 62226-3-1 (Prima edizione) (Inglese): Esposizione ai campi elettrici e magnetici nell'intervallo delle frequenze basse e intermedie - Metodi di calcolo della densità di corrente e del campo elettrico interno indotti nel corpo umano - Parte 3-1: Esposizione ai campi elettrici - Modelli analitici e numerici 2D

60 pp. - 129,00 Euro / 103,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9206 E

CEI 211-7/B (Prima edizione) (Italiano): Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettromagnetici nell'intervallo di frequenza 10 kHz - 300 GHz, con riferimento all'esposizione

Legenda:

(*) = inglese

(**) = recepita in inglese, sarà tradotta in italiano

(***) = italiano e inglese

Nuove Norme CEI

umana - Appendice B: Misura e valutazione del campo elettromagnetico emesso dagli impianti radar di potenza

26 pp. - 40,00 Euro / 32,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9167

210 - Compatibilità elettromagnetica

(***) CEI 110-1 CEI EN 55014-1 (Quinta edizione) (Inglese - Italiano): Compatibilità elettromagnetica - Prescrizioni per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi simili - Parte 1: Emissione

138 pp. - 137,00 Euro / 110,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9159

CEI 110-5;V4 CEI EN 55022/A1-A2/EC (Inglese - Italiano): Apparecchi per la tecnologia dell'informazione - Caratteristiche di radiodisturbo - Limiti e metodi di misura

6 pp. - 0,00 Euro / 0,00 Euro (per i Soci) Euro (per i Soci) - Fasc. 9177

301/22G - Azionamenti elettrici

(**) CEI 301-2 CEI EN 61800-5-1 (Seconda edizione) (Inglese): Azionamenti elettrici a velocità variabile - Parte 5-1: Prescrizioni di sicurezza - Sicurezza elettrica, termica ed energetica

128 pp. - 178,00 Euro / 142,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9180 E

(**) CEI 301-6 CEI EN 61800-5-2 (Prima edizione) (Inglese): Azionamenti elettrici a velocità variabile - Parte 5-2: Prescrizioni di sicurezza - Sicurezza Funzionale

74 pp. - 151,00 Euro / 121,00 Euro (per i Soci) - Fasc. 9181 E

306 - Interconnessione di apparecchiature di telecomunicazione

CEI 306-6;V1 CEI EN 50173-1/EC (Inglese - Italiano): Tecnologia dell'informazione - Sistemi di cablaggio generico - Parte 1: Requisiti generali e uffici

6 pp. - 0,00 - Fasc. 9176

Legenda:

(*) = inglese

(**) = recepita in inglese, sarà tradotta in italiano

(***) = italiano e inglese

On line: Inchieste Pubbliche e Errata Corrige

Nella sezione “Norme e Prodotti/Catalogo Generale” e in “CEI WebStore” è possibile visualizzare gli elenchi dei Progetti CEI, CENELEC, ETSI e IEC, visualizzare gratuitamente i Progetti CEI e scaricare gratuitamente gli Errata Corrige relativi alle norme CEI e i Corrigenda di origine internazionale.

Per i Progetti in inchiesta pubblica (link): <http://www.ceiweb.it/homeInchieste.html>

Per gli Errata Corrige (link): <http://www.ceiweb.it/erratacorrige.html>

Segnalazioni ETSI

Nel mese di **gennaio 2008** ETSI ha pubblicato 236 documenti normativi sulle telecomunicazioni, di cui nessuna Norma Europea EN.

Si segnala che sono stati pubblicati numerosi documenti riguardanti gli argomenti:

- Telecommunications and Internet converged Services and Protocols for Advanced Networking (TISPAN), Universal Mobile Telecommunications System (UMTS)
- Digital Cellular Telecommunications System (Phase 2+).

Gli elenchi completi delle pubblicazioni ETSI vengono inviati settimanalmente dal CEI ai Soci effettivi per l'attività CONCIT e ai sottoscrittori della promozione CEI-TLC. Gli altri interessati possono fare richiesta di ricevere tali elenchi inviando un messaggio di posta elettronica al CEI, Segreteria Telecomunicazioni, indirizzo varisco@ceiweb.it.

Vetrine Tecniche

Vetrina dei Comitati Tecnici del CEI

A partire dal mese di marzo 2008, il CEI Magazine riprende la pubblicazione di articoli di presentazione delle attività normative di particolare rilievo degli organi tecnici CEI (Comitati, SottoComitati, Gruppi di Lavoro, ecc.). Si prende in esame in questa occasione il Comitato Tecnico 89 "Prove relative ai rischi di incendio", illustrando le caratteristiche e gli obiettivi che contraddistinguono questo Comitato e segnalando le prospettive future nell'ambito nazionale e internazionale.

Comitato Tecnico 89 "Prove relative ai rischi di incendio"

Questo Comitato Tecnico del CEI ha lo scopo di preparare norme e guide tecniche che riguardano i metodi di prova che permettono di valutare:

- la componente di rischio di un'apparecchiatura elettromeccanica in relazione all'insieme dei rischi da fuoco
- gli effetti del fuoco e del calore anormale su apparecchiature elettromeccaniche, sulle loro parti (inclusi i componenti) e sui materiali isolanti elettrici solidi
- i rischi, ad esempio termici, tossici e di fumo, risultanti dall'assoggettamento al fuoco o al calore anormale di apparecchiature elettromeccaniche, delle loro parti costitutive (inclusi i componenti) e dei materiali isolanti solidi.

Il suo Presidente è l'ing. **Luigi RICOSSA** (Bticino) e il suo Segretario è il Sig. **Umberto PASETTI** (EURONIL)

Collegamenti con organismi internazionali:

> **IEC**: TC 89 "Fire hazard testing". Il Presidente di questo Comitato internazionale è l'ing. Vercellotti (CESI).

In ambito IEC sono operativi i seguenti Working Groups:

WG 10: General guidance, hazard assessment, fire safety engineering and terminology

WG 11: Fire effluent (smoke, heat, corrosive and toxic gases)

WG 12: Test flames and resistance to heat. Small scale heat and flame test methods

WG CA: Chairman's Advisory Group

> **CENELEC**: in ambito europeo non esiste un TC corrispondente, ma solamente una Segreteria referente.

Il CT 89 del CEI annovera **32 membri**, appartenenti ai seguenti Enti e Aziende:

A.A.G.STUCCHI, ABB SACE SPA, ANIE, BOCCHIOTTI, BTICINO, CESI, ELBI INTERNATIONAL SPA, ENEL/GEM, EURONIL, FERROVIE DELLO STATO – TRENITALIA, GEWISS, I.L.M.E., IMQ Spa, INDUSTRIE SETTALA, ITW Industrial Components div. Fastex & Elettrogibi, LATI, METROPOLITANA MILANESE, MINISTERO INTERNO, MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI, MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, ORDINE DEGLI INGEGNERI Prov. VENEZIA, SCAME PARRE, SCHNEIDER ELECTRIC, ZOBELE HOLDING.

Le norme a catalogo sono **27**.

Vetrine Tecniche

Intervista all'ing. Uberto VERCELLOTTI, Presidente del TC 89 della IEC



Uberto VERCELLOTTI ricopre la carica di Presidente (*Chairman*) del TC 89 della IEC dal 1 gennaio 2004. La sua attività professionale si svolge presso il CESI e in questa azienda ha occupato per oltre 20 anni vari incarichi, che vanno dai laboratori di prova al project management di commesse internazionali. Attualmente ricopre la carica di Project Leader per cavi e apparecchiature Media Tensione.

Segue inoltre l'attività normativa di pertinenza presso il CEI (come membro del CT 89) e presso l'IEC dove è anche membro permanente dell'ACOS (Advisory Committee On Safety).

1. Ing. Vercellotti, lei è il Chairman del IEC/TC 89 "Fire Hazard Testing", che è un Comitato di normativa tecnica internazionale ritenuto da tutti molto importante. Può darci preliminarmente alcune informazioni sui compiti e sulle attività di questo Comitato?

L'IEC/TC 89 è un Comitato internazionale che è stato incaricato di affrontare in senso lato le problematiche tecniche connesse con un fenomeno per sua natura trasversale come l'incendio. Questo fenomeno riguarda sia i materiali, sia i prodotti elettrotecnici e concerne la sfera della sicurezza di funzionamento degli stessi: naturalmente si preoccupa soprattutto della sicurezza delle persone e delle cose. In questo senso il Comitato è tipicamente un comitato orizzontale rispetto ai comitati cosiddetti di prodotto, che, per loro natura, vengono considerati verticali. È anche un comitato di riferimento (guida) per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza.

2. Può spiegarci in modo semplice che cosa significa Comitato con funzione orizzontale?

Si tratta di un Comitato che ha il compito di affrontare, valutare e, se possibile, ridurre o contenere i fenomeni associati ad un evento (nel caso dell'incendio sicuramente un evento non voluto) che può interessare sistemi/prodotti elettrici in senso lato. Come tale si occupa di problematiche di tipo generale quali l'innesco e la propagazione dell'incendio, l'emissione di effluenti tossici, corrosivi e opachi che si possono sviluppare di conseguenza. In altre parole il compito specifico del TC 89 è quello di studiare la fenomenologia, i suoi possibili impatti e le conseguenze, mentre gli effetti particolari per i singoli materiali/prodotti elettrici sono valutati e definiti dai corrispondenti Comitati di prodotto.

Vetrine Tecniche

3. L'IEC/TC 89 è anche un Comitato pilota relativamente alla sicurezza (pilot safety function). Che cosa vuol dire esattamente e che cosa deve fare per assolvere questo compito?

Il Comitato che ha una funzione di guida di questo tipo deve predisporre innanzitutto dei metodi di prova/valutazione delle caratteristiche principali di comportamento in caso di incendio (innesco, propagazione, tasso di rilascio del calore, sviluppo di effluenti gassosi, ecc.) che siano il più possibile generali e trasversali, utilizzabili in maniera diretta da tutti i Comitati di prodotto. Oltre a questo vengono proposti dei limiti/livelli di accettabilità per quanto riguarda le suddette caratteristiche.

4. Qual è allora la funzione specifica dei Comitati di prodotto?

I Comitati di prodotto, conoscendo molto bene le caratteristiche del materiale/prodotto di loro competenza e avendo considerato le proposte del Comitato orizzontale che ha studiato il fenomeno, hanno la funzione essenziale di fissare dei limiti che tengano conto del reale scenario di utilizzo del materiale/prodotto stesso. Per esempio, per quanto riguarda i cavi elettrici, uno stesso cavo può essere utilizzato in una stazione o in una carrozza ferroviaria, oppure in una sottostazione o cabina elettrica non presidiata. Nel primo caso alle problematiche legate all'innesco ed alla propagazione dell'incendio si associano con importanza fondamentale le caratteristiche di energia rilasciata e di effluenti gassosi emessi, mentre nel secondo caso in un ambiente con assenza di persone questi fenomeni sono molto meno rilevanti. Il Comitato di prodotto che conosce l'installazione finale del prodotto, utilizzando lo stesso metodo di prove/valutazione proposto dal TC 89, può decidere quali limiti di accettabilità utilizzare nei due casi.

5. Può illustrarci alcuni casi in cui la collaborazione con i Comitati di prodotto ha dato i risultati sperati?

Negli ultimi anni il TC 89 ha proposto nuovi metodi di prova/valutazione che tengono conto dei più recenti sviluppi tecnologici soprattutto nei sistemi di misura: per rimanere sul tema dei cavi, le metodologie proposte nell'ambito del progetto di ricerca europeo FIPEC (Fire Performance of Electrical Cables) sono state prontamente recepite nell'ambito del TC 89 che le ha trasferite nelle sue norme. Con questi metodi si evolve da metodi qualitativi (risultato passa-non passa) a metodi quantitativi di valutazione del fenomeno incendio. Questo aspetto, esaminato in collaborazione con il CT 20, è servito poi sia per revisionare le norme sui cavi, ma soprattutto per migliorare le caratteristiche proprie del prodotto cavo.

Altro esempio di risultati importanti nella collaborazione tra Comitati è lo sviluppo costante della metodologia di prova del filo incandescente (glow wire), in collaborazione soprattutto con il TC 61 per gli elettrodomestici, che ha permesso di arrivare a risultati oggettivi, ripetibili e riproducibili su di un metodo utilizzato ora a livello mondiale.

Vetrine Tecniche

6. Come si può operativamente stabilire il collegamento e la collaborazione tra Comitati?

A questo proposito, oltre ai normali canali di comunicazione che devono sempre rimanere aperti in tutte le attività tecniche e normative, anche con incontri comuni e scambi di documentazione, è di importanza essenziale la figura del membro di collegamento (*liaison member*). Il lavoro di questi esperti comuni ai due Comitati (orizzontale e di prodotto) permette di avere un ponte ed un trasferimento di conoscenze importantissimo per il corretto funzionamento del mondo normativo. Infatti si uniscono le competenze dell'esperto orizzontale con quelle dell'esperto di prodotto specifico, permettendo di calare nel particolare quanto messo a punto nel quadro generale.

7. Come può l'IEC/TC 89 aiutare i liaison members e, più in generale, far conoscere le proprie attività?

A questo proposito vorrei citare la creazione, all'interno del sito del CEI di una partizione dedicata al nostro Comitato (www.ceiweb.it/tc89/home.html): si tratta di un'iniziativa di alcuni membri del CT 89 nazionale, che desidero ringraziare per il loro impegno, che una volta resa nota a livello internazionale, è stata molto apprezzata dalla IEC che ha predisposto un link diretto tra il suo sito e quello del CEI. Questa partizione dedicata vuole essere uno strumento di lavoro utile per tutti coloro che debbano affrontare il fenomeno dell'incendio nell'ambito dei diversi settori elettrotecnici. I liaison members, in particolare, possono utilizzare queste informazioni per agevolare le conoscenze del fenomeno trasversale all'interno del proprio Comitato di prodotto, promuovendo nel contempo quanto realizzato dal TC 89 orizzontale in modo da evitare inutili duplicazioni e/o utilizzi errati delle metodologie proposte. In particolare il sito contiene, oltre ad un'introduzione sul CT 89 (scopo, compiti, peculiarità ed informazioni generali), un diagramma di flusso che illustra il percorso da seguire per valutare correttamente la fenomenologia dell'incendio tenendo conto dei vari scenari che si devono affrontare (ad esempio se il prodotto è sorgente o vittima dell'incendio). Un'altra sezione importante riguarda i consigli dell'esperto (richiamati come "Avvertenze") che agevolano la comprensione di alcuni aspetti specifici e forniscono maggiori informazioni per prendere le decisioni più opportune. Naturalmente il contenuto del sito può essere sempre migliorato dal contributo che tutti gli esperti vorranno mettere a disposizione.

8. Per concludere abbiamo notato che l'IEC/TC 89 non ha un corrispondente Comitato Tecnico nel CENELEC europeo. Come mai e che cosa ne pensa di questa situazione?

Il motivo va ricercato principalmente nel desiderio europeo di giungere ad una normativa armonizzata sui prodotti per favorire l'abolizione delle barriere tecniche e di conseguenza la libera circolazione delle merci nel mercato europeo. In questo senso è stata data rilevanza prevalente ai Comitati che potessero mettere a disposizione proprio le normative tecniche sui prodotti. Mi risulta però che da alcuni anni il CENELEC stia rivalutando questa situazione, recuperando come norme EN alcuni documenti resi disponibili da Comitati IEC con funzione orizzontale (es. fidezza, terminologia, documentazione, ecc.). Ritengo opportuno che le stesse considerazioni vengano svolte anche per le normative del IEC/TC 89 (che in questo momento ha, all'interno del CENELEC, solo una Segreteria referente) e sono fiducioso che questo passo verrà compiuto in un prossimo futuro.

Vetrine Tecniche

Sguardo alle attività internazionali di normativa tecnica

Si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche su due importanti riunioni di Organi Gestionali di Enti di normativa tecnica internazionale tenutesi in quest'ultimo periodo.

Riunione del Technical Board (BT) del CENELEC (Bruxelles, 4-5.12.2007)

Il BT del CENELEC è l'organismo responsabile, con poteri decisionali, di verificare l'esecuzione del programma dei lavori di normazione tecnica, in ambito dei Comitati Tecnici e della Segreteria Centrale, nonché di assicurare il mantenimento della tempistica degli obiettivi assegnati. Le sue decisioni vengono normalmente prese durante apposite riunioni, o per corrispondenza.

Alla riunione hanno partecipato i delegati permanenti (*Permanent Delegates*) dei 30 Paesi membri aderenti al CENELEC (per l'Italia l'Ing. Cristina TIMÒ, Direttore Tecnico del CEI), nonché i rappresentanti dei Cooperating Partners che, in accordo con la Guida CENELEC n.14, hanno richiesto di intervenire ai lavori del BT. Tra questi erano presenti i delegati delle seguenti associazioni settoriali europee:

- ORGALIME - industria
- CECED - costruttori di elettrodomestici
- CECAPI - costruttori di materiale di installazione
- COCIR - costruttori di apparecchi per uso medico
- EUROELECTRIC - produttori di energia elettrica
- ECOS - salvaguardia dell'ambiente
- ANEC - consumatori.

Hanno partecipato rappresentanti di CEN, ETSI e IEC che sono intervenuti per le questioni normative di comune interesse.

Per la Commissione Europea è stato presente Mr. Richard COLLIN, della DG Enterprise.

Di seguito vengono riportati alcuni commenti sulle principali considerazioni/decisioni prese durante l'incontro.

Il BT ha preso atto con soddisfazione che è stato raggiunto l'obiettivo di approvare i documenti di competenza del BT utilizzando principalmente i mezzi informatici e riservando la discussione in sede di riunione agli argomenti veramente spinosi; ha anche deciso che, a partire dall'anno prossimo, vengono programmati due BT all'anno, uno in primavera e uno in autunno. Evidentemente, se emergeranno problematiche che dovessero necessitare di essere discusse in una riunione, si deciderà di organizzare una riunione aggiuntiva.

E' stata data comunicazione che, per il 2007, la media del tempo di elaborazione di norme di origine CENELEC (quindi non provenienti dalla IEC) è stata di 22 mesi.

Vetrine Tecniche

In questa particolare occasione, il BT ha ratificato complessivamente **99** nuovi documenti normativi per la pubblicazione.

Si è decisa la costituzione della nuova Task Force su “Risk of suffocation from plastic bags” con lo scopo di elaborare un documento contenente specifiche per proteggere il consumatore dal rischio di soffocamento a causa di sacchetti di plastica usati negli imballaggi. Tale documento dovrà comprendere anche specifiche relative alla marcatura ed informazioni di avvertimento agli utenti.

Ha avuto luogo un interessante dibattito sulle possibili “tipologie di documenti” (*deliverables*) attualmente previste dalle procedure interne comuni a CEN e CENELEC (*Internal Regulations*), le diverse “interpretazioni” che i due Enti possono fornire, le aspettative che gli utenti di questi documenti possono avere, inclusa la Commissione Europea. L’argomento verrà affrontato in un apposito Gruppo di Lavoro misto CEN/CENELEC, tenendo in considerazione anche gli sviluppi internazionali ISO/IEC.

E’ stata ascoltata con interesse la presentazione di Mr. John KETCHELL, Direttore CEN Pre-standards, relativa a una proposta di documento normativo sulla contraffazione. Questi ha evidenziato che l’argomento è anche di interesse del CENELEC e ha richiesto la partecipazione ai lavori di esperti del CENELEC.

Con riferimento agli argomenti di interesse della Commissione Europea:

- è stata discussa la bozza di mandato “Accessibility public procurement in the built environment” e richiesti commenti per la prossima riunione del BT
- è stata discussa la bozza di mandato “Vehicle OBD (on-board-diagnostics) repair and maintenance information” e richiesti commenti per la prossima riunione del BT
- per il Mandato M/349 “Hydrogen and fuel cells”, che è di interesse anche del TC 105 della IEC, verrà interessato il Comitato Nazionale Tedesco che detiene la Segreteria relatrice per il CENELEC.

Ha infine avuto luogo la sessione dedicata alla presentazione delle attività di una delle Associazioni europee partecipanti al BT come Cooperating Partner: in questa riunione il rappresentante del NORMAPME, Mr. Loucas GOURTSOYANNIS, ha illustrato le attività dell’Associazione europea da lui diretta che riunisce le piccole e medie imprese.

Prossime riunioni del CENELEC/BT:

- 132° riunione: 16/17 aprile 2008 a Vienna
- 133° riunione: 21/22 ottobre 2008 a Bruxelles.

Vetrine Tecniche

Riunione dello Standardization Management Board (SMB) della IEC (Ginevra, 12.02.2007)

L'SMB è l'organismo responsabile, con poteri decisionali, della gestione tecnica dei lavori normativi IEC e cioè della creazione, scioglimento e determinazione degli obiettivi dei Comitati Tecnici, del rispetto della programmazione relativa all'attività normativa e dei collegamenti con le altre organizzazioni internazionali.

L'SMB è composto da un Presidente (che è anche uno dei Vice-Presidenti IEC), da un Segretario (che è il Direttore Strategico IEC), dal Segretario Generale IEC e da 15 membri eletti dal Consiglio IEC. Normalmente si riunisce almeno tre volte all'anno.

Sotto la presidenza di Mr. Frank KITZANTIDES (USA), che ha condotto la riunione con autorevolezza ed efficacia, erano presenti i rappresentanti dei Paesi membri (per l'Italia l'Ing. Carlo MASETTI, Direttore Affari Istituzionali ed Internazionali del CEI).

Di seguito vengono riportati alcuni commenti sulle principali decisioni prese durante l'incontro.

Un primo importante punto all'ordine del giorno della riunione riguardava l'informativa all'SMB da parte dei Technical Committees IEC: è stato deciso che i relativi Rapporti inviati dai TC verranno immediatamente circolati per commenti (con 4 settimane di tempo) e saranno considerati automaticamente approvati da parte dell'SMB a meno che non venga richiesto da un membro del Board di discuterne nella successiva riunione (in questa riunione dell'SMB ci sono stati tre casi in cui si è discusso delle problematiche presentate dai TC corrispondenti).

Dopo un lungo dibattito è stato deciso di costituire un nuovo TC che si occuperà di sistemi elettrici ad altissima tensione in corrente continua. La decisione è stata presa su proposta della Cina, che in questo momento ha in costruzione o in fase di progetto circa 40 installazioni da completare entro il 2020. La normativa tecnica su questo argomento non è molto sviluppata a livello internazionale ed il nuovo Comitato ha il compito di elaborarla in tempi relativamente brevi in collaborazione con i Comitati Tecnici IEC che possono contribuire con normative di competenza.

L'SMB ha approvato la raccomandazione avanzata dall'ACOS (Advisory Committee on Safety) di trasformare la Guida CENELEC n. 29: "*Temperatures of hot surfaces likely to be touched - Guidance document for Technical Committees and Manufacturers*" in un corrispondente documento guida dell'IEC. Questo argomento è molto sentito dalle Associazioni di consumatori, che già in ambito europeo, avevano molto insistito perché il CENELEC mettesse a disposizione tale documento.

Vetrine Tecniche

Infine si segnala l'interesse IEC per la banca dati messa a punto dal CENELEC contenente informazioni utili sugli aspetti normativi legati all'ambiente (*environment*). La banca dati suddetta al momento permette di rintracciare agevolmente i documenti normativi europei contenenti prescrizioni sugli aspetti ambientali legati a prodotti o sistemi elettrici. La possibilità di estendere questa iniziativa anche ai documenti IEC, che normalmente sono presi come riferimento principale dal CENELEC, è stata valutata in maniera molto positiva a conferma dell'ottima collaborazione tra i due organismi.

Prossime riunioni dell'IEC/SMB:

- 132° riunione: 3 giugno 2008 a Ginevra
- 133° riunione: 17 novembre 2008 a San Paolo (Brasile).

DOVE TROVARE LE NORME CEI

PUNTI VENDITA E CONSULTAZIONE:

<http://www.ceiweb.it/VENDITA.HTML#vendita>

PUNTI DI SOLA CONSULTAZIONE:

<http://www.ceiweb.it/VENDITA.HTML#consultazione>

CEI Magazine

Anno 2008 numero 2
via Saccardo, 9 - 20134 Milano
Tel. 02-21006.231
Fax 02-21006.210
ceimagazine@ceiweb.it

Direttore responsabile: Silvia Berri
Redazione: CEI Comunicazione
Impaginazione e Grafica: CEI Produzione
Stampa: CEI via Saccardo, 9 - 20134 Milano
Autorizzazione del Tribunale di Milano
n.334 del 4/05/1991.
Spedizione in abbonamento postale
art. 2, comma 20/c, Legge 662/96,
Filiale di Milano.

Abbonamento: on line, gratuito per i Soci CEI.

Ai sensi del D.lgs 196/2003 l'Editore garantisce la massima riservatezza nell'utilizzo della propria banca dati con finalità di invio della presente rivista e/o di comunicazioni promozionali.

Ai sensi dell'art. 7, ai suddetti destinatari è data la facoltà di esercitare il diritto di cancellazione o rettifica dei dati ad essi riferiti.